

**MOZIONE del 16 agosto 2011**

Al Signor Sindaco del Comune di Pordenone

**Oggetto attività ed iniziative destinate alla rigenerazione di Pordenone e ad un nuovo Piano Regolatore dell'Emergenza.**

Il sottoscritto consigliere comunale,  
premessò

- che la crisi economica che attanaglia l'Italia indica il RealEstate e tutto il suo indotto legato al lavoro come uno dei principali nodi per far ripartire l'economia;
- che lavorando nel settore del RealEstate vi è anche la possibilità di offrire soluzioni ai problemi della città, del territorio e del paesaggio;
- che va ricercata ogni azione destinata al reperimento del lavoro, al miglioramento della vita dei cittadini attraverso un **progetto vero per una città ambientalmente ed economicamente sostenibile**;
- che al centro di questa azione vi è il patrimonio edilizio lasciatoci dalla commistione tra il boom economico (anni '60-'70) e le espansioni del primo decennio del secolo;
- che vi è la necessità di trovare un progetto di architettura ed urbanistica (attività inscindibili) in grado di trasformare positivamente la vita quotidiana risolvendo i problemi ambientali e riavviando l'economia;
- che la soluzione di questi problemi sta nella **rigenerazione della città ed** i tempi sono maturi, oltre che imperativi, per un **grande progetto condiviso** da realizzarsi seduti ad un unico tavolo con tecnici, costruttori, immobilariisti, produttori, artigiani, sindacati e tutti gli attori della filiera dell'edilizia al fine di verificare la possibilità di convergenza su obiettivi comuni, condividere progetti e fare lobby assieme;

**impegna il Sindaco e la Giunta**

ad organizzare una conferenza programmatica destinata ad un tavolo di lavoro per:

1. realizzare un nuovo Piano Regolatore Generale dell'emergenza condiviso da tutte le forze politiche e dagli attori della filiera dell'edilizia al fine di porre rimedio alla condizione urbana segnata da inquinamento, stato di degrado, inadeguatezza, mancanza di sicurezza sismica di gran parte del patrimonio edilizio oltre che qualità ambientale;
2. recuperare i mezzi economici dal mercato immobiliare, dai fondi pensione di investimento che, se ben indirizzati, possono uscire dalle logiche della mera speculazione e dalle politiche urbane ed ambientali dell'Unione Europea;
3. dar vita ad un progetto per la **joint venture tra pubblico e privato per la vendita del patrimonio edilizio ancora libero ed attrarre nuovi abitanti a Pordenone.**

Francesco GIANNELLI

